

Calano le assunzioni a settembre, persi 130 posti di lavoro

RIMINI

Calano le assunzioni in provincia di Rimini. Per un totale di -130 unità a settembre rispetto allo stesso mese del 2022 e -350 nel trimestre settembre-novembre sullo stesso periodo dello scorso anno. È quanto emerge dall'indagine condotta da "Excelsior informa", il bollettino mensile con orizzonte

trimestrale sui fabbisogni occupazionali delle imprese industriali e dei servizi, realizzato da Unioncamere, Anpal e dalle Camere di commercio italiane.

I nuovi posti di lavoro stimati, sempre nel Riminese, sono comunque 3.570 per questo mese (7.500 se aggiungiamo la provincia di Forlì-Cesena, 49.200 in Emilia Romagna) e 9.830 per settembre-novembre

(20.050 con Forlì-Cesena). Con forme di contratto, però, principalmente precarie: l'81% delle assunzioni, infatti, è a tempo determinato, stima sempre il bollettino della Camera di commercio. Va detto che i nuovi impieghi si concentrano nel settore servizi per il 76% (-8% rispetto al 2022), che comprende commercio, alloggio e ristorazione, servizi al-

le imprese e alle persone, e per un buon 60% nelle imprese con meno di 50 dipendenti (-14%). Inoltre, nel mese di settembre una quota pari al 29% delle assunzioni previste riguarderà giovani con meno di 30 anni (-12%, dopo un +8% in agosto rispetto a luglio); mentre il 20% delle imprese prevede di assumere personale immigrato (+4%). **ADRIANO CESPI**



I posti stimati sono 3.570